



Prefettura di Pordenone
Ufficio Territoriale del Governo
Ufficio contabilità e gestione finanziaria

Pordenone, data e numero del protocollo informatico

AI COMUNI DELLA PROVINCIA di PORDENONE

LORO SEDI

Oggetto: criteri e modalità di rimborso delle spese sostenute dai comuni per la corresponsione al personale della Polizia Locale dell'equo indennizzo e del rimborso delle spese di degenza per causa di servizio.

Si porta a conoscenza delle SS.LL il contenuto della circolare del Ministero dell'Interno D.A.I.T. n. 5/2025 dell'11 febbraio 2025 concernente gli adempimenti in oggetto, che di seguito si trascrive.

1. Premessa

Con la presente circolare si forniscono istruzioni e si riepilogano gli adempimenti da parte dei Comuni in merito alla corresponsione al personale della polizia municipale dell'equo indennizzo e del rimborso delle spese di degenza per causa di servizio.

2. Riferimenti normativi

Si riporta la normativa, anche secondaria, che disciplina l'istituto del rimborso ai comuni:

- comma 2-ter, dell'articolo 7 del decreto legge n. 14 del 20 febbraio 2017, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017 n.48 (G.U Serie Generale n. 93 del 21/4/2017) che dispone testualmente: *"Al personale della polizia locale si applicano gli istituti di equo indennizzo e del rimborso delle spese di degenza per causa di servizio. Agli oneri derivanti dal primo periodo del presente comma, valutati in 2.500.000 euro annui a decorrere dall'anno 2017, si provvede mediante corrispondente riduzione della dotazione del Fondo per interventi strutturali di politica economica di cui al! 'art. 10, comma 5, del decreto- legge 29 novembre 2004, n.282, convertito,*

Ufficio: Contabilità e Gestione Finanziaria
Dirigente: dott. Andrea Celsi
Referente pratica: dott.ssa Graziella BONADIA
Telefono: 0434220492
Mail: graziella.bonadia@interno.it



Prefettura di Pordenone
Ufficio Territoriale del Governo
Ufficio contabilità e gestione finanziaria

con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2004, n.307. Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, con decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, vengono stabiliti i criteri e le modalità di rimborso delle spese sostenute dai comuni per la corresponsione dei benefici i cui al presente comma";

- comma 2-quater, dell'articolo 7 del decreto legge n. 14 del 2017, che testualmente recita:
"Ai fini degli accertamenti di cui al comma 2-ter, si applicano le disposizioni del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2001, n.461. Le commissioni che svolgono i predetti accertamenti operano nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente";
- comma 2-quinques, decreto legge n. 14 del 2017, che dispone: *"Le disposizioni di cui al comma 2-ter si applicano a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto";*
- comma 2-sexies, articolo 7 del decreto legge n. 14 del 2017, che dispone: *"Agli oneri valutati di cui al comma 2-ter del presente articolo si applica l'art. 17, commi da 12 a 12- quater, della legge 31 dicembre 2009, 11. 196; al verificarsi degli scostamenti di cui al citato comma 12, si provvede alla riduzione degli stanziamenti iscritti nello stato di previsione del Ministero dell'Interno con le modalità previste dal comma 12-bis. Il Ministro dell'Economia e delle Finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.";*
- articolo 4, comma 1, del decreto interministeriale del 4 settembre 2017 del Ministero dell'interno di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze (Gazzetta Ufficiale n. 211 del 9 settembre 2017) con il quale è approvato il modello "A" per la richiesta del contributo erariale in relazione alle spese per equo indennizzo e per rimborso delle spese di degenza per causa di servizio;
- articoli 3, comma 1, e art. 5 comma I, del decreto interministeriale 4 settembre 2017, che stabiliscono quanto segue: *"le somme erogate dai comuni per l'elargizione al personale della polizia locale dell'equo indennizzo e delle spese di degenza per causa di servizio per eventi, verificatisi dal 22 aprile 2017, sono rimborsate a ciascun comune richiedente, sulla base delle certificazioni inviate entro il 31 marzo di ogni anno"*.
- Parere della Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 25 luglio 2017;

3. Enti legittimati all'invio della certificazione, termini e modalità di presentazione.

Con decreto del Ministro dell'Interno del 4 settembre 2017, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono stati stabiliti i criteri, tempi e modalità di rimborso delle



Prefettura di Pordenone
Ufficio Territoriale del Governo
Ufficio contabilità e gestione finanziaria

spese sostenute dai comuni per la corresponsione al personale della Polizia Locale dell'equo indennizzo e del rimborso delle spese di degenza per causa di servizio.

Sono legittimati alla presentazione della richiesta di rimborsi solo i comuni e solo per gli eventi verificatisi esclusivamente dal 22 aprile 2017. Il certificato, pertanto, va inviato solamente nel caso in cui si intende chiedere il contributo.

Le richieste, da parte dei comuni, modello "A" allegato al decreto interministeriale del 4 settembre 2017, devono essere inviate con modalità esclusivamente telematica, tramite il Sistema certificazioni enti locali (Area certificati-TBEL, altri certificati), accessibile dal sito internet della Direzione Centrale per la Finanza Locale, alla pagina <http://finanzalocale.interno.it/apps/tbel.php/login/verify> **entro le ore 24.00 del 31 marzo 2025**, a pena di decadenza, con riferimento alle spese sostenute nell'anno precedente.

Tale modalità, oltre ad essere prevista dal citato decreto, è in linea con l'attività intrapresa da tempo dalla predetta Direzione Centrale nell'ambito delle disposizioni in materia di dematerializzazione delle procedure amministrative della Pubblica Amministrazione che prevedono, tra l'altro, la digitalizzazione dei documenti, l'informatizzazione dei processi di acquisizione degli atti e la semplificazione dei medesimi processi di acquisizione.

Conseguentemente, le richieste ed altra documentazione eventualmente trasmesse con modalità e termini diversi da quelli previsti dal suddetto decreto attuativo, non saranno ritenute valide ai fini dell'attribuzione del contributo in esame.

E' comunque data facoltà ai comuni, che avessero necessità di rettificare il dato già trasmesso, di formulare, sempre telematicamente, entro e non oltre il **termine del 31 marzo 2025**, una nuova richiesta che annulli e sostituisca la precedente. In tale circostanza l'entr dovrà sempre accedere alla pagina web <http://finanzalocale.interno.it/apps/tbel.php/login/verify> alla sezione "Richiesta di dati agli Enti" - funzione "Richieste aperte".

La certificazione prevede la firma del Segretario e del Responsabile del servizio finanziario. Pertanto, prima di compilare ed inviare il pdf, si invita a verificare ed eventualmente censire al sistema i soggetti che devono apporre la firma nella sezione "Configurazione Ente" dell'Area certificati-TBEL del sito della Finanza Locale, che, comunque, può anche coincidere, in caso di delega, con una figura già presente nella richiamata sezione "Configurazione Ente". Le modalità per effettuare tale configurazione sono le medesime utilizzate già per inserire le figure del Responsabile del Servizio Finanziario, del Segretario Comunale/Provinciale, del Revisore (ampiamente descritte anche nel manuale utente, cap. 2.2). I soggetti chiamati ad apporre la propria firma in calce alla certificazione (Segretario e Responsabile servizio finanziario) assumono diretta e personale responsabilità circa la veridicità e l'esattezza dei dati ivi riportati.



Prefettura di Pordenone
Ufficio Territoriale del Governo
Ufficio contabilità e gestione finanziaria

Pertanto, si ribadisce che qualsiasi documentazione trasmessa a corredo della certificazione in argomento, che comprometta la certezza dei dati riportati, comporta la non validità della stessa.

Sul sito internet della Finanza Locale, nell'area riservata alla gestione della "Trasmissione Bilanci Enti Locali TBEL (al quale per altri adempimenti già gli enti accedono attraverso una loro utenza assegnata), è stata aggiunta una sezione applicativa, dedicata alla gestione delle certificazioni in pdf. I modelli informatici hanno già la parte anagrafica precompilata. Si potrà utilizzare il sistema di firme digitali P7M (quello utilizzato per i certificati a bilancio). Dopo la spedizione, perverrà all'ente una mail (p.e.c.) di conferma di acquisizione della certificazione da parte del Ministero dell'Interno, che rappresenterà per l'Ente il documento comprovante l'avvenuta acquisizione del modello.

4. Quantificazione del contributo.

Le somme erogate dai comuni al personale della polizia locale dell'equo indennizzo e delle spese di degenza per causa di servizio, per eventi verificatisi dal 22 aprile 2017, sono rimborsate a ciascun comune richiedente, sulla base delle certificazioni inviate.

Qualora, per ciascuna annualità, l'importo complessivo da rimborsare ai comuni sia superiore all'attuale disponibilità di bilancio, a ciascun ente verrà corrisposto un acconto proporzionale. Il saldo, spettante a ciascun comune interessato, sarà corrisposto dopo il completamento della procedura di integrazione delle risorse iscritte sul capitolo dello stato di previsione del Ministero dell'Interno come previsto dal comma 2-sexies dell'art. 7 del citato decreto legge n. 14 del 2017.

5. Monitoraggio delle domande di rimborso

Ai fini della salvaguardia dei saldi di finanza pubblica e del contenimento della spesa entro i limiti indicati dall'art. 7, comma 2-ter, il Ministero dell'Interno effettuerà un'attività di monitoraggio della spesa ed eseguirà, anche a campione, verifiche della documentazione relativa alla liquidazione delle istanze accolte per i comuni che presenteranno un andamento della spesa particolarmente elevato, anche avvalendosi, mediante apposite convenzioni, dei servizi ispettivi di finanza pubblica dell'Ispettorato Generale di Finanza del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.



Prefettura di Pordenone
Ufficio Territoriale del Governo
Ufficio contabilità e gestione finanziaria

Ove dal monitoraggio si rilevassero spese non ammissibili al rimborso, il citato Dicastero provvederà al recupero delle suddette somme a valere sui trasferimenti a qualsiasi titolo dovuti al comune interessato.

6. Note operative e suggerimenti per i comuni

- Prima di "scaricare" il certificato:

- 1) accertarsi o procedere ad aggiornare il lettore di file in PDF (utilizzare esclusivamente il software Adobe Reader che deve essere aggiornato almeno alla versione 11.0). Il mancato aggiornamento compromette il corretto utilizzo del certificato in PDF;
- 2) accertarsi o procedere ad aggiornare l'elenco dei soggetti firmatari nell'area "configurazione ente". In particolare, se il legale rappresentante (sindaco per il comune o presidente per la provincia) delega ad altro soggetto la firma digitale, ad esempio al responsabile finanziario, nell'elenco dei soggetti firmatari il responsabile finanziario deve essere censito sia come responsabile finanziario che come rappresentante dell'ente. Se l'aggiornamento dell'elenco dei soggetti firmatari viene effettuato dopo l'upload del certificato in PDF arriverà una PEC di errore. In tale circostanza procedere ad annullare il certificato "scaricato" tramite la procedura presente sul TBEL (ricordarsi di digitare "conferma" nella procedura di richiesta annullamento dopo aver sinteticamente indicato il motivo della richiesta di annullamento); attendere la PEC di conferma di avvenuto annullamento del certificato (la maggior parte degli errori nel censimento delle firme è rappresentato dall'errata digitazione del codice fiscale);

- Procedere a "scaricare" il certificato:

- Dopo avere compilato tutti i campi presunti nel documento, digitando il tasto "conferma" apparirà un messaggio di invito ad apporre le firme esterne al documento (modalità P7M);
- Dopo avere apposto le firme digitali, tramite il "TBEL" procedere all'invio del certificato (upload) al quale seguirà una PEC di avvenuta ricezione dello stesso da parte della Direzione Centrale della Finanza Locale;

Nel caso la PEC indichi errori nella certificazione (non corrispondenza firme, non compilato in tutte le sue parti (mancano gli "zeri" nei campi dove l'ente non ritiene di dover inserire dati ecc.) nella quasi



Prefettura di Pordenone
Ufficio Territoriale del Governo
Ufficio contabilità e gestione finanziaria

totalità dei casi l'ente ha commesso un errore nell'applicazione delle varie fasi sopra indicate. In tale circostanza, procedere all'annullamento del certificato nelle modalità sopra descritte e successivamente, prima di effettuare un nuovo download del certificato verificare di avere correttamente effettuato tutte le procedure sopra riportate.

La presente circolare viene pubblicata sul sito di questa Prefettura, nella sezione Finanza Locale.

IL PREFETTO
(Lastejla)